

PRIN 2017 Linea B

**Titolo: I.M.A.G.O. (Index Medii Aevi Geographiae Operum).
Portale web ed edizioni critiche
delle opere geografiche latine medievali e umanistiche (secc. VI-XV).**

Coordinatore Scientifico (Principal Investigator): Paolo Pontari (Università di Pisa), Professore associato (SSD L-FIL-LET/08), Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica.

Unità di ricerca:

1. Università di Pisa (Responsabile: Paolo Pontari)
2. ISTI-CNR di Pisa (Responsabile: Valentina Bartalesi)
3. Università del Salento (Responsabile: Giulia Andreina Di Santo)

Durata: triennale

Finanziamento complessivo del progetto: 494.400 euro

Assegni di ricerca: 3 annualità (Pisa); 2 annualità (ISTI-CNR)

Contratti RTDa: 1 contratto (UniSalento)

Abstract: Il progetto di ricerca *I.M.A.G.O. (Index Medii Aevi Geographiae Operum). Portale Web ed edizioni critiche delle opere geografiche latine medievali e umanistiche (secoli VI-XV)* nasce in un contesto di studio multidisciplinare e sulla base di esperienze comuni nei settori della Letteratura latina medievale e della Filologia digitale. L'idea è quella di connettere e coinvolgere le migliori risorse e competenze in questi ambiti, allo scopo di realizzare nuovi strumenti utili alla comunità scientifica, in particolare agli studiosi interessati alla geografia medievale e umanistica, a quelle opere cioè che definiscono la conoscenza, la descrizione e la rappresentazione del mondo nello spazio letterario europeo tra Medioevo e Umanesimo.

L'immagine del mondo che la cultura del Medioevo e dell'Umanesimo ha fissato lungo dieci secoli è fondamentale per comprendere il livello della conoscenza geografica e lo sviluppo del pensiero occidentale nella storia europea. Durante il Medioevo la descrizione geografica fu in gran parte funzionale a racchiudere la conoscenza umana in opere enciclopediche o a fornire una panoramica essenziale alle cronache universali; descrizioni specifiche di terre, città, luoghi, monumenti ed edifici furono fornite anche come guida di viaggio ai pellegrini diretti in Terra Santa, a Roma e a Santiago de Compostela. Verso la fine del Medioevo e gli inizi dell'Umanesimo, un'immagine sempre più chiara del mondo fu resa possibile grazie alla riscoperta di modelli geografici antichi (in particolare delle opere greche di Tolomeo e di Strabone): le informazioni dettagliate del passato consentirono di realizzare descrizioni geografiche e mappe più accurate. Alla fine di questo percorso, la descrizione geografica subì un'ulteriore e decisiva svolta, dovuta al periodo delle esplorazioni e delle scoperte geografiche: la descrizione e la rappresentazione del Nuovo Mondo e la riconsiderazione dello spazio fisico produssero una rivoluzione epocale. L'ampio arco temporale del Medioevo e dell'Umanesimo, se analizzato nel suo insieme, mostra una produzione letteraria eterogenea. Opere ed excursus dedicati alla descrizione di paesi, terre e città offrono una gamma di diversi generi letterari: descrizioni universali dell'Ecumene, relazioni e diari di viaggio, itineraria, trattati corografici e topografici.

Il progetto si propone di fornire un'indagine completa delle opere geografiche medievali e umanistiche; di classificare autori, generi e contenuti; di censire la tradizione manoscritta, le edizioni e la bibliografia di ogni opera; di fornire edizioni critiche di alcune delle opere più rappresentative; di realizzare un indice toponomastico mediolatino; di sviluppare l'ontologia e gli strumenti informatici per realizzare un portale Web (I.M.A.G.O. = Index Medii Aevi Geographiae Operum), sfruttando le tecnologie del Web Semantico. Le tre Unità di ricerca (Università di Pisa, Università del Salento e ISTI-CNR) lavoreranno con specifici ruoli e obiettivi, ma collaboreranno per raggiungere risultati comuni. Le due Unità delle Università di Pisa e del Salento condurranno un censimento di tutte le opere geografiche latine medievali e umanistiche e forniranno informazioni essenziali sulle vicende compositive, sulla tradizione e sulla bibliografia critica di ogni opera; i ricercatori di queste stesse Unità forniranno anche i testi in edizione critica di alcune opere significative; l'Unità CNR realizzerà invece il portale Web e si occuperà di collezionare i dati in una base di conoscenza e di sviluppare un'interfaccia che consenta agli utenti di effettuare diversi tipi di ricerche; tutti i partecipanti saranno chiamati a partecipare a conferenze e seminari organizzati per la discussione e la risoluzione dei problemi e presenteranno i risultati più importanti delle loro ricerche in saggi scientifici dedicati al progetto. Il progetto include numerose potenzialità e avrà applicazioni concrete non solo nei campi della letteratura latina medievale e della filologia digitale, ma anche nell'ambito delle scienze geografiche e storiche: il portale Web e la base di conoscenza sulla quale è sviluppato mirano a divenire infatti strumenti fondamentali per il progresso degli studi sulla geografia medievale e umanistica, permettendo agli specialisti di approfondirne vari aspetti, come la toponomastica medievale e l'identificazione di luoghi storici. Un forte impatto scientifico e sociale sarà assicurato dal libero accesso on-line al portale Web I.M.A.G.O., che ospiterà anche una sezione specifica dedicata alla cartografia medievale e umanistica, che costituirà un archivio per immagini delle mappe e dei disegni più rilevanti parallelo a quello delle opere letterarie.